

---

**COMUNE DI PIEVE LIGURE**

**Regione Liguria**

Città Metropolitana di Genova

---



**SERVIZIO: SINDACALI**

**ORDINANZA N. 9 del 20-03-2020**

**OGGETTO:**

EMERGENZA COVID-19 (CORONAVIRUS). PROVVEDIMENTI ATTI A LIMITARE L'AFFLUSSO INDISCRIMINATO IN TALUNE AREE DEL TERRITORIO COMUNALE.

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

**VISTO** il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU n.45 del 23-2-2020) ;

**VISTO** il decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9 “Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

**VISTO** il decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14 “Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19. (GU Serie Generale n.62 del 09-03-2020);

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 09 marzo 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, definito anche #lorestoacasa;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

**DATO ATTO** che, se dai dati in possesso di questa amministrazione hanno evidenziato una sensibile riduzione dei veicoli in transito lungo le strade poste all'interno del territorio comunale, si è verificato invece un'anomala presenza di persone transitanti a piedi lungo le strade pedonali e sugli scali a mare, in contrasto con quanto previsto con i suindicati DPCM;

**RITENUTO** necessario adottare le opportune disposizioni al fine di evitare il ripetersi di tali situazioni particolarmente pericolose per l'alta possibilità di diffondere il contagio;

**RITENUTO**, nel contempo, di attivare il Centro Operativo Comunale di Protezione Civile al fine di poter disporre del personale volontario per fornire adeguate indicazioni alla popolazione nei fine settimana, giorni nei quali è stato riscontrato in maniera più evidente tale fenomeno;

**VISTO** l'art. 50 c. 5 del D.lgs. n. 267/2000;

## **DISPONE**

Con decorrenza dalle ore 8,00 di sabato 21 marzo 2020 e fino al 3 aprile 2020:

- Il divieto di accesso a tutti gli scali a mare;
- Il divieto di percorrenza di tutte le strade pedonali e sentieri escursionistici, salva la necessità di percorrenza per il raggiungimento della propria abitazione di residenza.
- L'attivazione del Centro Operativo Comunale dalle ore 8,00 alle ore 17,00 nelle giornate di sabato e domenica;

La presente ordinanza è immediatamente efficace ai sensi dell'art. 21 bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. e viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale;

## **AVVISA**

Che l'inosservanza della presente ordinanza è punita ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente ordinanza che viene trasmessa:

- Alla Prefettura Ufficio Territoriale del Governo;
- Alla Questura di Genova;
- Alla Stazione Carabinieri di Pieve Ligure
- Al Comando Compagnia Carabinieri di Santa Margherita Ligure;

- Alla Capitaneria di Porto di Genova.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione, oppure ricorso straordinario al Capo di Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione.

Il Responsabile del Servizio SINDACALI  
F.to Adolfo Olcese

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale.